



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

PRIC826004

I.C. MICHELI - PARMA

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>La popolazione scolastica dell'Istituto Micheli si è caratterizzata negli ultimi anni da un notevole aumento di alunni stranieri, provenienti in particolare dall'Africa centrale e settentrionale e dall'Asia dell'est, arricchendo la comunità scolastica di nuove lingue e di tradizioni di vita; gli alunni stranieri sono il 50% della popolazione scolastica, di cui un'alta percentuale nati in Italia. La realtà socio-economica degli studenti si presenta pertanto diversificata con livelli socio economici e culturali medi e medio-bassi e in qualche caso basso. In tale contesto la scuola rappresenta un riferimento importante come luogo di alfabetizzazione, di aggregazione, di socializzazione e formazione ai valori civili, per compensare le difficoltà di apprendimento, per offrire opportunità qualificate di socializzazione e di inclusione per una scuola inevitabilmente diretta alla pluralità. Tante sono state pertanto le risposte dinamiche ai nuovi bisogni degli studenti, tra cui le classi a tempo pieno, la didattica a classi aperte, le attività pomeridiane.</p>	<p>La maggior parte delle criticità dell'Istituto deriva dalla necessità di integrare gli studenti stranieri neo-arrivati, nonostante tanti percorsi siano stati già messi in atto per sostenere il percorso scolastico degli stranieri sia sul piano linguistico sia culturale.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA- CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto Micheli gravita su un'area comprendente due quartieri: San Leonardo e Cortile San Martino, situati nella zona nord della città. Quest'area è stata caratterizzata, fin dagli anni '60, da un'alta vocazione migratoria, grazie al ricco tessuto industriale, che ha però subito cambiamenti negli ultimi vent'anni: grossi centri commerciali hanno fortemente incrementato il settore terziario. La popolazione ha in gran parte un'occupazione operaia o/e impiegatizia, localizzata in zona. Negli ultimi anni il forte flusso migratorio ha determinato un notevole aumento di famiglie straniere, la realtà socio-economica si presenta pertanto diversificata: a fianco di famiglie solide, si rilevano situazioni di disagio dovute alla precarietà del lavoro, alla mancanza di "radici" familiari e sociali. Questo panorama ha però permesso la creazione di importanti reti territoriali con la partecipazione degli enti Locali e dell'associazionismo di quartiere e dell'Università di Parma. L' IC Micheli infatti usufruisce di numerosi progetti in rete, di fondi per le scuole collocate in aree a rischio a forte processo migratorio e ad alto tasso di dispersione scolastica, di ore di potenziamento, con laboratori intensivi di prima alfabetizzazione e laboratori estensivi di italiano per lo studio in orario scolastico ed extrascolastico.</p>	<p>Non sono presenti nel quartiere grandi forme di richiamo culturale, pur essendo ricca la rete di associazioni di volontariato e numerosi sono gli impianti sportivi. La maggior parte delle criticità dell'Istituto deriva dalla necessità di integrare le famiglie di recente immigrazione che mostrano difficoltà nel seguire e sostenere il percorso scolastico del proprio figlio per motivi linguistico-culturali e/o socio-economici. All'istituto è pertanto richiesta una continua progettazione per sostenere i processi di integrazione delle famiglie di recente immigrazione, e una forte qualificazione e preparazione del personale docente.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:PRIC826004 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	75.372,00	0,00	3.025.761,00	425.435,00	0,00	3.526.568,00
STATO	Gestiti dalla scuola	101.617,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	101.617,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	81.592,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	81.592,00
COMUNE		0,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,50
PROVINCIA		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
UE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1,20	1,20
ALTRI PRIVATI		0,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,20

Istituto:PRIC826004 Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionament o generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	2,0	0,0	81,6	11,5	0,0	95,1
STATO	Gestiti dalla scuola	2,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,7
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	2,2	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	2,2
COMUNE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
PROVINCIA		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
UE		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale PARMA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	02	4,5	5,1	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % PRIC826004	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	62,9	55,2	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	94,6	97,1	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % PRIC826004	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	77,6	70,8	70,0

Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	0,0	83,7	82,7	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	2,0	7,9	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola PRIC826004
Con collegamento a Internet	10
Chimica	0
Disegno	02
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	02
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	1
Musica	0
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	01

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola PRIC826004
Classica	03
Informatizzata	0
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola PRIC826004
Concerti	0
Magna	00

Proiezioni	0
Teatro	2
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola PRIC826004
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	0
Palestra	02
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola PRIC826004
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	5,1
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,1
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola PRIC826004
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	09
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Le risorse economiche dell'IC Micheli provengono oltre che dallo stato (dotazione ordinaria) anche dal Comune che contribuisce alle attività di pre-scuola, post-scuola, mensa progetti didattici, laboratorio compiti, educatori per gli studenti con disabilità. L'IC ha partecipato e ha ricevuto importanti finanziamenti europei PON (fondi strutturali europei) ed ha partecipato a reti di scuole per reperire fondi da investire in tecnologie, formazione (docenti-alunni) coerenti con le priorità che la scuola si è data. Infine importante è stato anche il contributo delle</p>	<p>Nei plessi scarseggiano aule per poter svolgere attività a classi aperte o a piccoli gruppi (sostegno, L2, DSA, lingua, musica). La scuola primaria San Leonardo e la scuola Secondaria di primo grado Vicini condividono la palestra, il teatro e la mensa. Sarebbe necessario un potenziamento delle strumentazioni informatiche e dei laboratori.</p>

fondazioni private. Tutte le strutture sono facilmente raggiungibili, sono dotate di accessi per alunni con disabilità motorie, nello specifico rampe e/o ascensori, scale antincendio, servizi igienici per disabili, aree cortilizie. I livelli di sicurezza degli edifici sono complessivamente buoni. Tutti i plessi sono dotati di palestre per l'attività motoria curricolare ed extra-curricolare, aule d'informatica e tutte le classi dotate di Lim. Ogni plesso dispone di una biblioteca, laboratorio per arte e immagine, spazi adibiti a mensa e cucina, aula insegnanti alla scuola primaria e secondaria. I PC non sono tutti nuovissimi, ma funzionanti per gli scopi di una scuola. I plessi San Leonardo/Vicini e Micheli hanno a disposizione un teatro.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
PARMA	48	83,0	3	5,0	6	10,0	-	0,0
EMILIA ROMAGNA	478	87,0	21	4,0	42	8,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	2,7	4,8
Da più di 3 a 5 anni		6,1	9,1	24,5
Più di 5 anni	X	93,9	88,2	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	---------------------------------------	---	-------------------------

Fino a 1 anno	X	18,2	25,4	22,5
Da più di 1 a 3 anni		15,2	21,2	22,5
Da più di 3 a 5 anni		21,2	17,1	22,4
Più di 5 anni		45,5	36,3	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		24,2	48,2	65,4
Reggente		12,1	9,2	5,8
A.A. facente funzione	X	63,6	42,6	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		13,2	11,2	8,6
Da più di 1 a 3 anni		23,7	11,9	10,5
Da più di 3 a 5 anni		2,6	6,3	5,7
Più di 5 anni	X	60,5	70,6	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		21,1	21,6	20,4
Da più di 1 a 3 anni	X	23,7	21,6	16,8
Da più di 3 a 5 anni		7,9	9,6	10,0
Più di 5 anni		47,4	47,2	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:PRIC826004 - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
PRIC826004	72	67,9	34	32,1	100,0
- Benchmark*					
PARMA	4.767	69,7	2.071	30,3	100,0
EMILIA ROMAGNA	49.116	69,1	21.959	30,9	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:PRIC826004 - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
PRIC826004	4	6,2	14	21,5	30	46,2	17	26,2	100,0
- Benchmark*									
PARMA	148	3,4	972	22,2	1.651	37,7	1.612	36,8	100,0
EMILIA ROMAGNA	1.590	3,5	10.493	23,4	16.807	37,5	15.959	35,6	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola PRIC826004		Riferimento Provinciale PARMA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	02	3,3	6,2	8,9	8,4
Da più di 1 a 3 anni	03	4,9	13,8	17,7	13,6
Da più di 3 a 5 anni	015	24,6	10,7	11,5	10,1
Più di 5 anni	041	67,2	69,2	61,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola PRIC826004		Riferimento Provinciale PARMA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	01	5,6	6,2	6,6	10,0
Da più di 1 a 3 anni	05	27,8	17,9	21,2	16,7
Da più di 3 a 5 anni	05	27,8	15,7	14,3	11,7
Più di 5 anni	07	38,9	60,2	57,9	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
PRIC826004	8	8	6
- Benchmark*			
EMILIA ROMAGNA	8	6	6
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PRIC826004		Riferimento Provinciale PARMA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	19,6	15,5	15,5
Da più di 1 a 3 anni	01	33,3	16,1	16,7	12,7
Da più di 3 a 5 anni	01	33,3	9,1	8,6	8,3
Più di 5 anni	01	33,3	55,2	59,2	63,4

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PRIC826004		Riferimento Provinciale PARMA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0	0,0	10,8	10,7	9,9
Da più di 1 a 3 anni	04	33,3	12,8	14,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	02	16,7	4,5	8,7	7,4
Più di 5 anni	06	50,0	72,0	66,0	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola PRIC826004		Riferimento Provinciale PARMA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0			6,1	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0			15,2	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0			6,1	7,7
Più di 5 anni	0			72,7	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
PRIC826004	18	10	6
	- Benchmark*		
EMILIA ROMAGNA	17	4	10
ITALIA	17	2	13

Opportunità	Vincoli
<p>La stabilità dei docenti e del personale ATA favorisce la continuità didattica e permette una condivisione delle linee operative e degli interventi grazie alla conoscenza della scuola, delle sue caratteristiche e della sua mission, del territorio e delle opportunità che esso offre. I docenti si distribuiscono in maniera equilibrata nelle diverse fasce di età.</p>	<p>Si rileva la necessità di formazione e aggiornamento continuo degli insegnanti nell'uso delle tecnologie digitali e di metodologie didattiche innovative in linea con le caratteristiche del territorio e dei bisogni diversificati dell'utenza.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
PRIC826004	100,0	99,3	100,0	100,0	100,0	99,2	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
PARMA	99,4	99,7	100,0	99,9	99,9	99,4	99,8	99,9	99,9	100,0
EMILIA ROMAGNA	99,6	99,8	99,9	99,9	99,9	99,6	99,8	99,8	99,8	99,8
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di 1° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
PRIC826004	98,9	98,0	100,0	98,0
- Benchmark*				
PARMA	98,1	98,6	98,0	98,0
EMILIA ROMAGNA	98,3	98,6	98,2	98,4
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
PRIC826004	35,9	21,7	28,3	10,9	3,3	0,0	19,6	32,4	29,4	9,8	3,9	4,9
- Benchmark*												
PARMA	22,2	28,7	24,5	16,2	4,9	3,6	19,8	29,1	24,7	17,5	5,2	3,6
EMILIA ROMAGNA	22,4	28,5	24,3	16,8	4,8	3,1	21,5	28,4	24,5	17,4	4,6	3,5
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PRIC826004	0,9	1,0	1,8
- Benchmark*			
PARMA	0,2	0,2	0,2
EMILIA ROMAGNA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PRIC826004	1,8	3,0	0,9
- Benchmark*			
PARMA	1,2	1,4	1,0
EMILIA ROMAGNA	1,2	1,2	0,8
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
PRIC826004	3,4	3,7	1,8
- Benchmark*			
PARMA	1,4	2,0	1,4
EMILIA ROMAGNA	1,8	1,8	1,4
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza

La percentuale di abbandono si riferisce a studenti iscritti nel nostro istituto, ma trasferiti prima dell'inizio dell'anno scolastico. Frequenti sono anche i trasferimenti in corso d'anno per gli alunni stranieri che arrivano o cambiano residenza. Situazioni specifiche di alunni con un percorso scolastico complesso e con una o più non ammissioni alla classe successiva sono limitate. La percentuale di non ammessi alla classe successiva è equamente distribuita fra le diverse classi della scuola secondaria. Per tali alunni sono stati realizzati

Punti di debolezza

La percentuale complessiva di alunni che hanno superato l'esame di stato con una votazione di 6 o 7 (fascia della sufficienza o più che sufficienza) è piuttosto elevato dato decisamente più alto rispetto ai dati provinciali, regionali e nazionali. Per la votazione intermedia, fascia dell'8 e 9, la percentuale è leggermente inferiore rispetto ai valori provinciali, regionale i nazionali. Questi dati indicano che le priorità formative dell'istituto devono concentrarsi sull'innalzamento del livello medio/alto di apprendimento

percorsi specifici di recupero. La scuola si è organizzata con diversi progetti di miglioramento dell'offerta formativa per innalzare i livelli medi di apprendimento degli studenti. Per la scuola primaria non si registrano elementi discordanti dai dati generali, leggermente più alti della media nazionale	
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola si riconosce nel valore 4 , in quanto non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro tranne in singoli casi giustificati da trasferimenti ad inizio anno o in caso d'anno per cambio di residenza specialmente per gli studenti stranieri; accoglie, inoltre, un buon numero di studenti provenienti da altre scuole o di recente immigrazione. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una concentrazione anomala in alcune fasce.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: PRIC826004 - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		53,5	53,9	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	52,0	↔	↓	↓	n.d.
PREE826016 - Plesso	50,6	n/a	n/a	n/a	n/a
PREE826016 - 2 A	51,9	↔	↓	↓	n.d.
PREE826016 - 2 B	56,2	↑	↑	↑	n.d.
PREE826016 - 2 C	44,6	↓	↓	↓	n.d.
PREE826027 - Plesso	52,3	n/a	n/a	n/a	n/a
PREE826027 - 2 A	65,9	↑	↑	↑	n.d.
PREE826027 - 2 B	39,3	↓	↓	↓	n.d.
PREE826038 - Plesso	55,7	n/a	n/a	n/a	n/a
PREE826038 - 2 A	55,7	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		62,0	61,8	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	59,9	↔	↓	↓	-2,8
PREE826016 - Plesso	55,8	n/a	n/a	n/a	n/a
PREE826016 - 5 A	58,4	↓	↓	↓	-3,2
PREE826016 - 5 B	53,7	↓	↓	↓	-7,1
PREE826027 - Plesso	64,8	n/a	n/a	n/a	n/a
PREE826027 - 5 A	60,2	↔	↓	↓	-3,1
PREE826027 - 5 B	69,9	↑	↑	↑	8,7
PREE826038 - Plesso	60,3	n/a	n/a	n/a	n/a
PREE826038 - 5 A	67,6	↑	↑	↑	4,9
PREE826038 - 5 B	51,8	↓	↓	↓	-13,1
Riferimenti		205,5	205,4	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	186,7	↓	↓	↓	-3,7
PRMM826015 - Plesso	186,7	n/a	n/a	n/a	n/a
PRMM826015 - 3 A	185,4	↓	↓	↓	-7,1
PRMM826015 - 3 B	201,2	↓	↓	↑	7,4
PRMM826015 - 3 C	184,8	↓	↓	↓	-7,0
PRMM826015 - 3 D	174,1	↓	↓	↓	-23,7

Istituto: PRIC826004 - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		55,2	57,0	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	53,4				n.d.
PREE826016 - Plesso	52,0	n/a	n/a	n/a	n/a
PREE826016 - 2 A	56,1				n.d.
PREE826016 - 2 B	56,4				n.d.
PREE826016 - 2 C	44,6				n.d.
PREE826027 - Plesso	53,8	n/a	n/a	n/a	n/a
PREE826027 - 2 A	59,7				n.d.
PREE826027 - 2 B	48,8				n.d.
PREE826038 - Plesso	56,4	n/a	n/a	n/a	n/a
PREE826038 - 2 A	56,4				n.d.
Riferimenti		58,0	58,7	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	59,1				-0,7
PREE826016 - Plesso	60,2	n/a	n/a	n/a	n/a
PREE826016 - 5 A	59,7				0,1
PREE826016 - 5 B	60,6				3,5
PREE826027 - Plesso	60,0	n/a	n/a	n/a	n/a
PREE826027 - 5 A	52,1				-8,1
PREE826027 - 5 B	69,4				11,2
PREE826038 - Plesso	56,8	n/a	n/a	n/a	n/a
PREE826038 - 5 A	65,3				6,0
PREE826038 - 5 B	45,7				-16,5
Riferimenti		208,4	209,4	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	184,9				-4,6
PRMM826015 - Plesso	184,9	n/a	n/a	n/a	n/a
PRMM826015 - 3 A	182,8				-10,5
PRMM826015 - 3 B	193,5				-0,4
PRMM826015 - 3 C	194,9				3,4
PRMM826015 - 3 D	167,0				-31,6

Istituto: PRIC826004 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		68,5	68,7	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	68,9				n.d.
PREE826016 - Plesso	71,6	n/a	n/a	n/a	n/a
PREE826016 - 5 A	70,8				n.d.
PREE826016 - 5 B	72,2				n.d.
PREE826027 - Plesso	75,9	n/a	n/a	n/a	n/a
PREE826027 - 5 A	81,8				n.d.
PREE826027 - 5 B	69,7				n.d.
PREE826038 - Plesso	59,6	n/a	n/a	n/a	n/a
PREE826038 - 5 A	59,3				n.d.
PREE826038 - 5 B	59,9				n.d.
Riferimenti		213,1	213,4	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	210,7				n.d.
PRMM826015 - Plesso	210,7	n/a	n/a	n/a	n/a
PRMM826015 - 3 A	220,8				n.d.
PRMM826015 - 3 B	209,6				n.d.
PRMM826015 - 3 C	211,5				n.d.
PRMM826015 - 3 D	199,5				n.d.

Istituto: PRIC826004 - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Emilia-Romagna	Nord est	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		75,4	76,2	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	78,1				n.d.
PREE826016 - Plesso	81,2	n/a	n/a	n/a	n/a
PREE826016 - 5 A	80,8				n.d.
PREE826016 - 5 B	81,4				n.d.
PREE826027 - Plesso	77,1	n/a	n/a	n/a	n/a
PREE826027 - 5 A	83,4				n.d.
PREE826027 - 5 B	70,5				n.d.
PREE826038 - Plesso	75,5	n/a	n/a	n/a	n/a
PREE826038 - 5 A	78,6				n.d.
PREE826038 - 5 B	71,9				n.d.
Riferimenti		212,2	212,8	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	204,2				n.d.
PRMM826015 - Plesso	204,2	n/a	n/a	n/a	n/a
PRMM826015 - 3 A	209,7				n.d.
PRMM826015 - 3 B	211,0				n.d.
PRMM826015 - 3 C	208,2				n.d.
PRMM826015 - 3 D	186,3				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
PREE826016 - 5 A	0,0	100,0
PREE826016 - 5 B	8,7	91,3
PREE826027 - 5 A	0,0	100,0
PREE826027 - 5 B	13,3	86,7
PREE826038 - 5 A	20,0	80,0
PREE826038 - 5 B	29,4	70,6
5-Scuola primaria - Classi quinte	11,6	88,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
PREE826016 - 5 A	10,0	90,0
PREE826016 - 5 B	4,4	95,6
PREE826027 - 5 A	5,9	94,1
PREE826027 - 5 B	13,3	86,7
PREE826038 - 5 A	10,0	90,0
PREE826038 - 5 B	11,8	88,2
5-Scuola primaria - Classi quinte	8,9	91,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
PRMM826015 - 3 A	18,5	22,2	40,7	18,5	0,0
PRMM826015 - 3 B	7,7	26,9	38,5	15,4	11,5
PRMM826015 - 3 C	34,6	11,5	19,2	26,9	7,7
PRMM826015 - 3 D	34,8	30,4	21,7	8,7	4,4
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	23,5	22,6	30,4	17,6	5,9
Emilia-Romagna	8,8	18,9	32,2	26,3	13,7
Nord est	8,4	19,2	32,0	27,6	12,8
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
PRMM826015 - 3 A	22,2	33,3	29,6	11,1	3,7
PRMM826015 - 3 B	15,4	30,8	30,8	15,4	7,7
PRMM826015 - 3 C	26,9	19,2	19,2	19,2	15,4
PRMM826015 - 3 D	50,0	20,8	16,7	8,3	4,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	28,2	26,2	24,3	13,6	7,8
Emilia-Romagna	11,0	19,0	25,0	23,6	21,4
Nord est	9,4	18,3	27,0	23,8	21,5
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
PRMM826015 - 3 A	0,0	14,8	85,2
PRMM826015 - 3 B	0,0	34,6	65,4
PRMM826015 - 3 C	0,0	30,8	69,2
PRMM826015 - 3 D	0,0	37,5	62,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	29,1	70,9
Emilia-Romagna	0,8	24,4	74,8
Nord est	0,7	24,5	74,8
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
PRMM826015 - 3 A	0,0	11,1	88,9
PRMM826015 - 3 B	0,0	7,7	92,3
PRMM826015 - 3 C	7,7	19,2	73,1
PRMM826015 - 3 D	8,3	37,5	54,2
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	3,9	18,4	77,7
Emilia-Romagna	1,4	12,1	86,5
Nord est	1,2	12,2	86,6
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
PREE826016 - 5 A	6	2	4	5	2	4	4	2	5	4
PREE826016 - 5 B	9	7	0	2	6	8	1	4	2	9
PREE826027 - 5 A	3	7	1	2	5	9	0	3	6	1
PREE826027 - 5 B	1	3	3	3	6	1	1	3	4	7
PREE826038 - 5 A	4	4	2	2	9	4	1	4	1	11
PREE826038 - 5 B	2	15	1	0	0	6	7	1	2	0
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
PRIC826004	21,6	32,8	9,5	12,1	24,1	27,8	12,2	14,8	17,4	27,8
Emilia-Romagna	25,4	13,1	11,5	21,4	28,7	24,2	19,8	13,0	16,9	26,0
Nord est	25,0	14,3	12,7	20,8	27,3	22,8	19,7	13,4	17,8	26,4
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
PRIC826004	13,5	86,5	6,7	93,3
- Benchmark*				
Nord est	7,4	92,6	8,8	91,2
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
PRIC826004	10,8	89,2	15,6	84,4
- Benchmark*				
Nord est	5,6	94,4	7,9	92,1
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
PRIC826004	17,7	82,3	5,4	94,6
- Benchmark*				
Nord est	12,9	87,1	6,9	93,1
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
PRIC826004	6,6	93,4	9,6	90,4
- Benchmark*				
Nord est	6,0	94,0	10,5	89,5
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
PRIC826004	5,3	94,7	7,6	92,4
- Benchmark*				
Nord est	20,5	79,5	17,5	82,5
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale		X			
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La variabilità dentro le classi è in linea con la media nazionale, mentre la variabilità tra le classi è leggermente superiore soprattutto alla scuola primaria, per effetto dei trasferimenti anche in corso d'anno in entrata ed in uscita. La scuola infatti investe molto nell'individuare e applicare criteri nella formazione delle classi che garantiscano una sostanziale omogeneità. I risultati più brillanti si riscontrano nella lingua inglese in 5 primaria e 3 SSPG ove la gran parte degli alunni raggiunge il livello A2 sia nel reading sia nel listening.</p>	<p>I risultati raggiunti nelle prove standardizzate di italiano e matematica sono complessivamente inferiori alla media nazionale. In parte il risultato si giustifica per l'alta percentuale di alunni stranieri e neo-arrivati. La scuola deve investire in attività di inclusione culturale e sociale e anche in attività di potenziamento delle competenze di base e trasversali.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Pur riscontrando risultati al di sotto della media nazionale per italiano e matematica e al di sotto anche rispetto a scuole con lo stesso background socio-economico, si evidenziano dei buoni risultati in inglese sia nella scuola primaria che nella SSPG. Anche il dato della variabilità è in linea con quello nazionale.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola lavora maggiormente sulle competenze sociali e civiche, lavorando sul rispetto delle regole, sullo sviluppo del senso di legalità, rispetto di sé e degli altri, con particolare attenzione ai processi di inclusione. Nel P.T.O.F. dell'istituto sono presenti tanti progetti che valorizzano e sostengono le competenze civiche, il rispetto dell'ambiente, la valorizzazione delle differenze, la mediazione culturale. La gran parte delle risorse della scuola e della formazione dei docenti è volta al raggiungimento di livelli alti di inclusione per tutti gli studenti con bisogni speciali di apprendimento.</p>	<p>A fronte di un grande impegno progettuale sulle competenze chiave europee, l'istituto non ha ancora formalizzato un sistema di valutazione comune poiché manca un curriculum verticale delle competenze trasversali. Nonostante alcuni progetti anche finanziati dai fondi europei potenzino le competenze digitali e di imprenditorialità, sarebbe necessario un maggiore coinvolgimento dei docenti e delle classi di tutta la scuola.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli sufficienti in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Nonostante il numero di progetti e di risorse investite nelle competenze chiave soprattutto nei processi di inclusione, che fanno presupporre livelli sufficienti di raggiungimento delle competenze chiave, la scuola non ha elaborato criteri di valutazione comuni e dunque non può formalizzare i livelli conseguiti.</p>

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				53,54	53,90	53,65	
PRIC826004	PREE826016	A	57,84	↓	↓	↓	68,18
PRIC826004	PREE826016	B	52,09	↓	↓	↓	87,50
PRIC826004	PREE826027	A	63,75	↔	↑	↑	82,35
PRIC826004	PREE826027	B	62,27	↔	↔	↑	90,00
PRIC826004	PREE826038	A	72,22	↑	↑	↑	90,91
PRIC826004	PREE826038	B	53,14	↓	↓	↓	80,00
PRIC826004			60,29	↔	↓	↓	83,20

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				55,23	57,03	56,64	
PRIC826004	PREE826016	A	60,12	↔	↑	↑	63,64
PRIC826004	PREE826016	B	58,32	↔	↔	↔	87,50
PRIC826004	PREE826027	A	56,53	↔	↓	↓	82,35
PRIC826004	PREE826027	B	59,95	↔	↔	↑	90,00
PRIC826004	PREE826038	A	70,17	↑	↑	↑	95,45
PRIC826004	PREE826038	B	49,01	↓	↓	↓	80,00
PRIC826004			59,56	↔	↔	↑	83,20

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
PRIC826004	PREE826016	A	210,45	↑	↑	↑	92,59
PRIC826004	PREE826016	B	190,81	↓	↓	↓	92,31
PRIC826004	PREE826027	A	214,82	↑	↑	↑	92,31
PRIC826004	PREE826038	A	200,67	↓	↓	↑	92,31
PRIC826004	PREE826038	B	190,36	↓	↓	↓	84,00
PRIC826004				↓	↓	↑	90,77

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
PRIC826004	PREE826016	A	208,80	↔	↔	↑	92,59
PRIC826004	PREE826016	B	194,52	↓	↓	↓	92,31
PRIC826004	PREE826027	A	208,59	↔	↔	↑	92,31
PRIC826004	PREE826038	A	194,31	↓	↓	↓	92,31
PRIC826004	PREE826038	B	184,20	↓	↓	↓	84,00
PRIC826004				↓	↓	↓	90,77

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
PRIC826004	PREE826016	A	226,61	↑	↑	↑	92,59
PRIC826004	PREE826016	B	216,48	↑	↑	↑	92,31
PRIC826004	PREE826027	A	219,48	↑	↑	↑	92,31
PRIC826004	PREE826038	A	208,81	↓	↓	↑	92,31
PRIC826004	PREE826038	B	201,44	↓	↓	↔	84,00
PRIC826004				↔	↔	↑	90,77

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
PRIC826004	PREE826016	A	220,83	↑	↑	↑	92,59
PRIC826004	PREE826016	B	209,43	↔	↓	↑	92,31
PRIC826004	PREE826027	A	222,64	↑	↑	↑	92,31
PRIC826004	PREE826038	A	208,10	↓	↓	↑	92,31
PRIC826004	PREE826038	B	204,60	↓	↓	↔	84,00
PRIC826004				↔	↔	↑	90,77

Punti di forza

Gli studenti provenienti dalle scuole primarie di Istituto e che si iscrivono alla scuola secondaria di primo grado, ottengono i migliori risultati nelle lingue straniere confermando una tendenza dell'istituto che si registra fin dalla scuola primaria. E' stato avviato dal 2014 un monitoraggio dei risultati degli studenti nel primo quadrimestre del primo anno della scuola secondaria di secondo grado sia in relazione alle competenze di base di italiano, matematica e inglese, sia in relazione al comportamento tramite uno scambio di informazioni tra le segreterie dell'IC Micheli e degli istituti superiori che accolgono in uscita gli studenti.

Punti di debolezza

E' necessario che l'istituto elabori progetti di continuità tra primaria e secondaria di primo grado soprattutto in italiano e matematica, condividendo negli anni di passaggio tra la V e la I SSPG attività di progettazione didattica e sistemi di valutazione delle competenze di base. Nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado la situazione si presenta piuttosto diversificata, in considerazione sia delle competenze acquisite che delle scelte effettuate. I risultati del monitoraggio effettuato dal 2014 hanno mostrato difficoltà da parte degli studenti nelle discipline di base, mentre nel comportamento i risultati sono positivi. Nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado

non tutti gli alunni seguono il consiglio orientativo della scuola anche se il dato non è sufficientemente monitorato.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono sufficienti. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria in generale gli studenti non presentano difficoltà, anche se una quota di studenti ha difficoltà nello studio e voti bassi. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono mediocri; la percentuale di diplomati che ha acquisito meno della metà di CFU dopo un anno di università è superiore ai riferimenti. Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco inferiore a quella regionale (intorno all'75-80%).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Benché la scuola abbia elaborato un curricolo verticale delle discipline e organizzi incontri tra i docenti per la formazione delle classi nel passaggio dalla scuola primaria alla SSPG, una buona parte degli studenti presenta ancora qualche difficoltà nelle discipline di base di italiano e matematica, mentre per quanto riguarda le lingue straniere si confermano buoni risultati. Il dato è condizionato da un'alta percentuale di studenti stranieri che si iscrivono anche in corso d'anno e neo-arrivati soprattutto alla SSPG. Nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado i risultati continuano a non essere positivi nelle discipline di base, mentre nel comportamento i risultati sono positivi. La scuola dal 2014 ha avviato un monitoraggio dei risultati degli studenti negli scrutini del primo quadrimestre della scuola superiore tramite lo scambio di informazioni tra segreterie alunni. E' necessario, d'altra parte, rafforzare il monitoraggio in uscita per verificare in modo sistematico la corrispondenza tra consiglio orientativi e scelte degli studenti, soprattutto per quanto riguarda gli studenti stranieri.

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Si	97,3	96,5	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	56,8	59,4	72,1

È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	73,0	80,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	24,3	26,5	32,7
Altro	No	0,0	8,8	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curriculum di scuola	Si	94,4	95,9	95,7
È stato elaborato un curriculum per lo sviluppo delle competenze trasversali	Si	50,0	59,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Si	69,4	78,1	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Si	25,0	21,6	30,9
Altro	No	5,6	8,2	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	78,4	84,5	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,2	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	64,9	76,9	70,4
Programmazione per classi parallele	Si	83,8	86,6	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	67,6	60,3	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	59,5	62,7	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	83,8	87,7	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	56,8	59,2	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	43,2	53,1	57,9
Altro	No	10,8	8,6	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	83,3	85,3	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	100,0	99,1	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana,	Si	66,7	79,5	71,8

alunni con disabilità e DSA)				
Programmazione per classi parallele	Sì	58,3	54,0	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	83,3	93,0	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	58,3	65,1	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	83,3	89,7	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Sì	61,1	67,4	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Sì	58,3	66,0	63,6
Altro	No	5,6	7,0	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	78,4	72,0	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	54,1	57,7	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	78,4	78,4	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	5,4	13,5	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	75,0	82,9	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	47,2	49,9	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	75,0	72,3	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	11,1	10,0	8,0

Punti di forza

Il curricolo d'Istituto è stato aggiornato e pubblicato sul sito nel 2016/2018. È stato elaborato in modo orizzontale, verticale da tutti i docenti di ogni ordine e grado. Ogni traguardo di competenza è stato individuato per ogni ordine di scuola e in parallelo ne è stato individuato lo sviluppo nei diversi ordini scolastici. Sulla base di questo vengono elaborate le progettazioni didattico-educative per classi parallele di tutti gli ordini di scuola con modelli comuni. Nella scuola sono presenti referenti e gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

Punti di debolezza

Nel curricolo di istituto non sono state individuate le competenze chiave europee in modo esplicito e di conseguenza, non sono stati elaborati criteri condivisi di valutazione. Pertanto il raccordo tra valutazione e progettualità di istituto non è sempre formalizzata. Non sono state mai messe a punto prove autentiche condivise né rubriche di valutazione. Andrebbe inoltre potenziato il confronto tra i sistemi di valutazione tra classi 5 primaria e I SSPG.

La progettazione didattica viene condivisa pertanto anche per ambiti disciplinari. Per le classi prime della scuola primaria nel primo quadrimestre è prevista una valutazione trasversale e interdisciplinare, espressa da un giudizio globale. Le prove strutturate per classi parallele, predisposte da docenti individuati nella commissione Ptof, sono previste per italiano, matematica e inglese; vengono valutate secondo criteri comuni di valutazione su quattro livelli di apprendimento. Il confronto dei risultati ottenuti nella valutazione da parte dei team docenti coinvolti sono alla base dei nuovi percorsi da attuare. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa collegano gli obiettivi del curriculum al contesto sociale, integrando così i bisogni e le attese non comprese nella normale attività didattica.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Benché la scuola abbia elaborato un curriculum verticale, con competenze per ciascuna disciplina, e siano presenti gruppi di lavoro sulla progettazione e valutazione in verticale anche tramite la predisposizione di prove comuni ad inizio e fine anno per matematica, italiano e inglese, non è stato ancora predisposto un curriculum sulla competenze chiave europee e dunque un sistema di valutazione tramite l'adozione di rubriche per monitorare le molteplici attività progettuali dell'istituto. Ci si propone inoltre di individuare obiettivi minimi per ciascuna disciplina secondo un approccio inclusivo. Infine le attività didattiche dovrebbero essere meglio progettate in funzione del raggiungimento degli obiettivi anche tramite l'elaborazione di prove autentiche.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	75,7	64,6	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	91,9	93,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore	No	5,4	4,8	5,4

non di 60 minuti				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,5	13,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,5	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	91,7	94,1	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	83,3	87,6	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	16,7	9,7	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	19,4	13,2	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	47,2	43,3	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	97,2	97,0	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,8	3,0	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	5,6	7,5	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,5	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	94,4	89,1	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	91,7	88,3	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	8,3	6,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	5,6	9,4	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	97,3	94,9	94,5
Classi aperte	Si	64,9	80,4	70,8
Gruppi di livello	Si	78,4	77,5	75,8

Flipped classroom	Sì	24,3	29,8	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	37,8	51,2	32,9
Metodo ABA	No	13,5	27,9	24,3
Metodo Feuerstein	No	5,4	10,7	6,2
Altro	No	16,2	26,5	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	88,9	91,2	94,1
Classi aperte	Sì	61,1	63,0	57,5
Gruppi di livello	Sì	77,8	81,8	79,4
Flipped classroom	No	36,1	46,9	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	19,4	35,8	23,0
Metodo ABA	No	2,8	14,7	12,4
Metodo Feuerstein	Sì	11,1	6,7	4,3
Altro	No	19,4	24,9	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	8,1	5,9	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	2,7	1,9	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	35,1	42,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	27,0	21,7	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	8,1	6,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Sì	40,5	35,9	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Sì	81,1	86,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	32,4	31,1	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	18,9	14,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Sì	32,4	30,6	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	51,4	67,6	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	2,7	0,5	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	8,1	20,9	26,1
Lavori socialmente utili	No	2,7	0,5	0,3

Altro	No	2,7	0,5	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,3	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,0	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	55,6	43,4	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	19,4	16,4	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	33,3	21,1	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	66,7	59,2	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	No	50,0	70,4	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	Sì	47,2	46,9	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	25,0	14,7	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	8,3	26,4	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	22,2	41,9	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	Sì	30,6	21,4	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,3	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,9	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	Sì	27,8	31,4	31,5
Lavori socialmente utili	No	8,3	2,9	3,0
Altro	No	2,8	0,6	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'orario delle lezioni è standard alla scuola primaria con potenziamento delle sezioni di tempo pieno.. Per la SSpg è stato adottato l'orario delle lezioni su 5 giorni settimanali con un rientro pomeridiano. L'ampliamento dell'offerta formativa e le attività di recupero, sostegno e potenziamento si realizzano in orario curricolare ed extracurricolare. La scuola dispone di laboratori informatici/multimediali, laboratorio di scienze ed espressivo e tutte le classi sono dotate di lavagne interattive. Con i finanziamenti europei è stata allestita un'aula multimediale nel plesso di Via Micheli dotata di stampante 3D e di tavoli da lavoro per cooperative learning. Un gruppo di docenti ha sperimentato strategie e metodi didattici innovativi, incentrati sull'apprendimento per scoperta, con l'integrazione delle tecnologie digitali. Dal punto di vista delle relazioni, la scuola attua tantissimi progetti per promuovere il rispetto delle regole di convivenza, instaurare un clima di relazione positivo tra studenti e tra studenti e insegnanti. I colloqui con le famiglie sono frequenti così come sono molto sviluppati i rapporti con le reti territoriali nei casi di studenti</p>	<p>La condivisione di buone pratiche educative e didattiche non è sistematica perché gli strumenti ed occasioni di confronto non sono formalizzate . Non tutti i docenti sperimentano strategie didattiche innovative soprattutto per far fronte ad esigenze di classi eterogenee e complesse sul piano culturale, sociale e cognitivo. Anche l'uso dei laboratori non è sistematico e diffuso per tutto l'istituto. Le biblioteche andrebbero ri-organizzate e potenziate per consentire agli studenti di praticare ricerche didattiche.</p>

problematici (servizi sociali, comune, cooperative, enti di formazione, università). Nella SSPG solo in casi molto gravi e dopo un certo numero di richiami e avvertimenti disattesi, il consiglio di classe decide insieme al Dirigente scolastico l'allontanamento dello studente dalla scuola con possibilità di trasformare la sanzione in lavori socialmente utili.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione degli spazi è migliorata nel tempo anche se permangono criticità nell'uso costante e regolare dei laboratori e delle aule speciali. La sperimentazione didattica dovrebbe essere più sistematica e soprattutto condivisa da un maggior numero di docenti soprattutto per far fronte alle eterogeneità degli alunni nelle classi. La gestione delle relazioni tra studenti è invece migliorata complessivamente poiché la scuola ha costruito reti sul territorio soprattutto per affrontare le situazioni più critiche.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Si	81,1	86,3	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	86,5	77,3	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	70,3	73,0	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	64,9	67,5	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	21,6	32,5	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	18,9	23,0	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle	Si	88,9	86,9	86,5

caratteristiche di alunni/studenti				
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Si	80,6	73,9	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Si	69,4	77,7	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Si	63,9	68,5	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Si	69,4	68,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	Si	44,4	35,3	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	97,1	93,0	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	82,4	83,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	67,6	55,1	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Si	97,0	92,7	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Si	75,8	81,8	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Si	63,6	58,5	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	63,9	64,8	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Si	55,6	72,8	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	47,2	76,4	56,8
Utilizzo di software compensativi	Si	52,8	75,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	52,8	58,5	48,8

Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	88,9	78,6	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Si	67,6	67,4	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	52,9	72,2	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Si	47,1	71,6	55,5
Utilizzo di software compensativi	Si	67,6	79,9	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Si	50,0	60,8	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Si	88,2	82,9	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	89,2	89,0	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	59,5	61,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	Si	5,4	6,7	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	24,3	20,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	Si	13,5	13,2	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	8,1	16,1	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	27,0	27,7	22,1
Altro	No	16,2	18,3	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	83,3	86,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	52,8	51,5	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	Si	11,1	16,5	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	77,8	74,7	63,2
Individuazione di docenti tutor	Si	13,9	17,4	18,4
Organizzazione di giornate	Si	19,4	27,1	32,8

dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Si	41,7	44,1	29,5
Altro	No	16,7	15,9	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	70,3	75,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	40,5	42,5	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	13,5	25,3	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	40,5	41,7	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	18,9	15,6	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	54,1	62,4	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	45,9	44,1	58,0
Altro	No	5,4	5,9	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	77,8	75,9	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	44,4	42,4	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	22,2	51,8	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	No	77,8	84,4	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	25,0	28,2	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	63,9	67,6	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	88,9	84,1	82,0
Altro	No	5,6	5,3	9,5

Punti di forza

La scuola accompagna l'ingresso di tutti gli alunni (ex 104/92, BES, DSA, Studenti stranieri) fra i vari ordini. Si utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva, ricerca di dialogo, di collaborazione e di progettazione condivisa (Consiglio di Classe, monitoraggio con gli specialisti

Punti di debolezza

Non tutti i docenti sono coinvolti nei processi di inclusione degli studenti BES, la documentazione delle buone pratiche educative e didattiche dovrebbe essere maggiormente diffusa e condivisa all'interno della scuola. Il coinvolgimento delle famiglie nei processi inclusivi è ancora faticoso.

<p>medici, incontri con le famiglie, Commissione gruppo H e GLI), PEI condivisi dai team docenti e periodicamente aggiornati. Per quanto riguarda gli alunni BES, DSA e situazioni di disagio si procede con mappatura delle classi e PDP, screening per l'individuazione precoce dei DSA scuola primaria; si predispongono strategie metodologiche adeguate alle caratteristiche di apprendimento dei diversi alunni per permettere il benessere personale nella loro globalità. Per quanto riguarda gli alunni stranieri si favorisce la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia, anche attraverso l'apprendimento della seconda lingua, per il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita. Per gli alunni di recente immigrazione vengono organizzati attività di laboratorio in orario scolastico, con un'eventuale azione di mantenimento durante le ore curricolari o extracurricolari, volti al rafforzamento linguistico anche in collaborazione con enti preposti sul territorio. Per gli studenti neo arrivati si prevede, dopo la somministrazione dei test d'ingresso (abilità linguistiche e/o logico matematiche), l'attivazione di moduli di alfabetizzazione o rafforzamento linguistico di durata variabile a seconda delle necessità Per quanto riguarda il recupero e potenziamento vengono attuati diversi progetti per - Sostenere gli allievi nel percorso di crescita individuale, potenziando e valorizzando le loro capacità, competenze e attitudini, aiutandoli ad identificare ed accettare i propri limiti; - Rimotivare all'apprendimento, affrontando gli insuccessi e rielaborando gli errori; - Condividere con le famiglie sia il percorso da seguire, che la progettazione di attività integrate volte al recupero delle difficoltà, con l'utilizzo di strumenti compensativi e misure dispensative; -Condividere le diverse fasi di progettazione, realizzazione, valutazione e monitoraggio; - Rilevare, analizzare e prevenire i disturbi specifici dell'apprendimento, intervenire con attività mirate e individualizzate per favorire il recupero.</p>	
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Ci ritroviamo nel valore 4 in quanto le attività per gli studenti che necessitano di inclusione sono abbastanza efficaci e di buona qualità, ma ci sono aspetti che possono essere migliorati. La scuola pur promuovendo il rispetto delle differenze e della diversità culturale, necessita di coinvolgere maggiormente il corpo docente. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti, anche se non in maniera sistematica. Le pratiche di inclusione sono talvolta rese difficoltose dalla scarsa collaborazione tra scuola e famiglie, non sempre favorevoli ad una vera integrazione sia nella scuola che sul territorio.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	97,3	97,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	73,0	72,2	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	94,6	97,6	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	64,9	74,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	64,9	75,7	74,6
Altro	No	8,1	9,4	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100,0	98,2	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	69,4	72,0	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	97,2	96,5	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	66,7	74,0	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	80,6	72,3	71,9
Altro	No	5,6	9,1	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale % EMILIA	Riferimento Nazionale %
----------	---------------------------------------	---------------------------	-----------------------------------	-------------------------

		PARMA	ROMAGNA	
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	44,1	48,7	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	20,6	15,3	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	2,9	2,9	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	0,0	1,0	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	23,5	23,2	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	5,9	4,8	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	2,2	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	0,0	1,5
Altro	No	8,8	11,8	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	94,4	91,7	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	83,3	83,6	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	69,4	61,9	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	88,9	86,9	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	44,4	51,2	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	44,4	54,2	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	83,3	89,3	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	Si	30,6	18,2	13,7
Altro	Si	19,4	17,9	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
PRIC826004	6,1	5,9	38,4	0,9	9,9	27,0	12,2	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
PRIC826004	81,9	18,1
PARMA	70,8	29,2
EMILIA ROMAGNA	71,2	28,8
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
PRIC826004	89,4	61,5
- Benchmark*		
PARMA	93,2	72,4
EMILIA ROMAGNA	92,9	72,5
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola accompagna il passaggio dello studente tra i diversi ordini di scuola. A tal fine gli insegnanti delle classi di passaggio tra la scuola primaria e la sspg si coordinano per l'organizzazione di attività ponte, per la formazione classi e per la prevenzione di situazioni di abbandoni scolastici. Il percorso di scelta della scuola superiore inizia dal primo anno di Scuola secondaria di I grado con attività di conoscenza di sé anche in relazione agli altri; prosegue con l'approfondimento della dimensione scolastica, legata agli stili d'apprendimento individuali ed al personale metodo di studio. In terza media si approfondisce la conoscenza di sé per saper scegliere il percorso successivo. In questo ci si avvale della collaborazione di esperti in orientamento che oltre ad illustrare le possibilità di scelta, sottopongono agli alunni dei test orientativi; a questi possono seguire, su richieste delle famiglie, altri approfondimenti individuali. Da tre anni l'IC aderisce al progetto Orientamente finanziato da Fondazione Cariparma e dal Comune di Parma, che vede coinvolti, in azioni di collaborazione, lo stesso Comune, un IC capofila della città di Parma, il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA), tutte le scuole che hanno aderito a questa iniziativa e gli enti di Formazione professionale. Orientamente si occupa di interventi nelle scuole relativamente all'orientamento dei ragazzi per la scelta della scuola superiore, esempio colloqui individuali di conoscenza del sé e informativi,</p>	<p>La continuità tra ordini di scuola dovrebbe essere potenziata per quanto riguarda la valutazione delle competenze di base e la progettazione di una didattica condivisa. La scuola dovrebbe potenziare i percorsi di accompagnamento per l'orientamento in uscita degli studenti stranieri e migliorare il monitoraggio dell'efficacia dei consigli orientativi degli insegnanti.</p>

colloqui in piccolo gruppo o di classe, test per gli alunni per la scelta della scuola superiore, incontri informativi con i genitori, formazione per gli insegnanti sul sistema scolastico e formativo. Inoltre propone percorsi di alternanza scuola-lavoro. Gli enti di FP e le Cooperative sociali mettono a disposizione i propri laboratori per far sperimentare ai ragazzi a rischio di abbandono scolastico, un modo diverso di apprendere. La scuola ha messo a punto un sistema di monitoraggio dei risultati degli studenti nel primo quadrimestre del primo anno di scuola superiore tramite lo scambio di informazioni tra segreterie alunni.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Si ritiene proficua la collaborazione tra docenti di ordine di scuole diverse nell'accompagnamento del percorso scolastico degli alunni. Le attività di orientamento si concretizzano in diverse attività anche personalizzate che coinvolgono le famiglie ed enti esterni e in consigli di indirizzo. La scuola ha messo a punto sistemi di monitoraggio dei risultati degli studenti nel primo quadrimestre del primo anno di scuola secondaria superiore.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		3,0	1,5	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		18,2	10,5	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	57,6	50,0	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		21,2	38,0	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	1,3	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		18,8	10,6	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	65,6	51,1	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		15,6	37,0	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	36,4	33,6	30,8
>25% - 50%		24,2	35,8	37,8
>50% - 75%		24,2	20,4	20,0
>75% - 100%		15,2	10,2	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%	X	43,8	36,3	31,3
>25% - 50%		18,8	33,1	36,7
>50% - 75%		21,9	20,3	21,0
>75% - 100%		15,6	10,3	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale PARMA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	17	16,4	16,2	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale PARMA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	11.705,9	3.978,0	3.891,2	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale PARMA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	192,3	73,2	70,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	25,0	20,8	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	7,1	19,3	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	10,7	8,9	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	60,7	62,1	42,2
Lingue straniere	No	28,6	33,9	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	17,9	24,8	19,6
Attività artistico - espressive	No	50,0	40,7	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	32,1	27,8	25,4
Sport	Sì	21,4	10,1	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	17,9	16,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	Sì	21,4	17,1	19,9
Altri argomenti	No	7,1	17,7	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha identificato in modo chiaro una mission e una vision inserite nel PTOF. L'istituto ha elaborato anche un organigramma con una chiara divisione dei ruoli e dei compiti organizzativi. L'allocazione delle risorse economiche del Programma annuale è coerente con il Ptof. Il Fis viene e suddiviso fra tutti i docenti e il personale Ata in base agli incarichi assegnati. Il ptof contiene una ricca progettazione con una spesa media per studente al di sopra della media nazionale e regionale. Per quanto riguarda le assenze brevi del personale si fa riferimento alle ore del potenziamento e alle ore di compresenza.</p>	<p>Si individuano i seguenti punti di debolezza: 1. Ancora scarsa la condivisione dei documenti programmatici della scuola, in particolare quelli relativi al rapporto di autovalutazione e al piano di miglioramento, sia all'interno del corpo docenti sia con il territorio e le famiglie 2. Il monitoraggio delle attività, soprattutto all'interno del PDM, non è sistematico 3. La distribuzione degli incarichi non è ancora in linea con una leadership distribuita. 4. La progettualità è concentrata sull'area umanistica sociale, risultando ancora carente l'area scientifica. 5. Inoltre persiste una eccessiva frammentazione dei progetti senza l'individuazione di aree prioritarie.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha definito la missione e la visione dell'Istituto e queste non sono ancora sufficientemente condivise nella comunità scolastica. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività anche se ristrette a pochi docenti. Le risorse definite nel programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel piano triennale dell'offerta formativa benché non siano riferite ad obiettivi chiari nella logica di un piano di miglioramento di istituto. La progettualità dunque è ricca ma non sempre finalizzata alle priorità.</p>

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,5	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	51,4	48,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		25,7	24,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze		20,0	25,8	22,7

formative (ad esempio verbalmente)				
Altro		2,9	1,8	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	3	5,3	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola PRIC826004		Riferimento Provinciale PARMA	Riferimento Regionale EMILIA ROMAGNA	Riferimento Provinciale % PARMA
	Nr.	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	0	0,0	8,2	6,8	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	33,3	17,4	16,9	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	2,2	2,9	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	6,5	4,6	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	7,1	6,0	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	19,0	20,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	33,3	4,3	5,6	5,5
Inclusione e disabilità	1	33,3	10,9	15,1	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	0,0	8,7	7,1	7,1
Altro	0	0,0	15,8	14,5	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola PRIC826004		Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	66,7	34,8	41,9	34,3
Rete di ambito	1	33,3	38,0	25,8	33,5
Rete di scopo	0	0,0	7,6	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,3	6,4	6,0
Università	0	0,0	0,0	1,4	1,5

Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	15,2	16,9	17,0
--------------------------------------	---	-----	------	------	------

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola PRIC826004		Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	33,3	32,1	39,6	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	1	33,3	39,1	24,7	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	1,1	5,0	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,6	8,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	6,5	3,8	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	33,3	13,6	18,4	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola PRIC826004		Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere			4,7	4,0	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	12,0	19,4	21,3	22,0	19,6
Scuola e lavoro			3,6	8,0	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			9,9	10,0	3,3
Valutazione e miglioramento			7,5	6,8	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			23,0	27,1	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	25,0	40,3	3,3	8,2	5,7
Inclusione e disabilità	25,0	40,3	9,2	17,7	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile			8,2	8,7	6,8
Altro			19,2	28,3	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale %	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
--	------------------------------------	---------------------------	--	-------------------------

		PARMA		
Numero delle attività di formazione	1	3,7	3,9	3,1

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola PRIC826004		Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,9	1,8	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,8	2,2	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	23,6	20,0	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,0	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	0,0	16,0	14,4	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	1,9	3,5	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,0	1,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	1	100,0	14,2	10,1	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,9	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,2	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	4,7	3,6	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,9	1,7	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,0	0,1	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,9	0,2	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	5,7	7,5	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	7,5	6,1	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	4,7	3,7	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	0,9	3,7	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,5	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,0	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	1,9	6,2	5,2
Altro	0	0,0	11,3	10,1	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola PRIC826004		Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%

Scuola	1	100,0	39,6	38,3	36,7
Rete di ambito	0	0,0	29,2	12,9	13,4
Rete di scopo	0	0,0	6,6	9,0	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,7	16,3	21,2
Università	0	0,0	0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	0	0,0	19,8	23,4	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	61,1	67,9	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	75,0	61,2	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	Si	47,2	46,8	57,8
Accoglienza	Si	55,6	64,9	74,0
Orientamento	Si	72,2	71,7	77,9
Raccordo con il territorio	Si	52,8	60,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	91,7	96,9	96,2
Temi disciplinari	Si	33,3	42,2	40,3
Temi multidisciplinari	Si	33,3	36,8	37,8
Continuità	Si	83,3	88,2	88,3
Inclusione	Si	91,7	92,8	94,6
Altro	No	16,7	22,4	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	9,6	10,6	14,4	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	12,0	20,5	15,0	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	14,5	8,3	7,2	9,1
Accoglienza	7,2	4,9	6,8	8,7
Orientamento	3,6	4,3	3,8	4,3
Raccordo con il territorio	2,4	3,5	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	4,8	6,7	7,8	6,5
Temi disciplinari	12,0	13,8	13,2	10,5

Temi multidisciplinari	12,0	7,2	6,5	7,1
Continuità	9,6	7,9	9,2	8,2
Inclusione	12,0	11,1	10,4	10,3
Altro	0,0	1,4	2,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola raccoglie le esigenze formative dei docenti attraverso questionari. Le proposte, in linea con le priorità dell'Istituto, vengono poi votate dal Collegio dei docenti. Le competenze acquisite all'interno dei corsi di formazione vengono condivise fra i colleghi solo in momenti formali (collegio dei docenti). I docenti lavorano per gruppi di lavoro a classi parallele sia nella programmazione settimanale per la scuola primaria sia nelle riunioni per dipartimenti disciplinari per la primari e per la SSPG. L'istituto cerca di valorizzare dove possibile le competenze dei docenti per l'individuazione degli incarichi tenendo conto anche delle disponibilità.</p>	<p>La formazione dei docenti necessita di essere potenziata sia rispetto al numero di attività formative sia rispetto alla coerenza di tali attività con gli obiettivi di miglioramento dell'istituto. Sarebbe auspicabile raccogliere e documentare con sistematicità il materiale prodotto durante la formazione e migliorarne la condivisione all'interno del corpo docente anche in momenti informali e durante la programmazione didattica.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni insegnanti condividono i materiali didattici.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La formazione proposta dalla scuola non sempre risponde pienamente agli obiettivi di miglioramento dell'istituto e non è sistematicamente documentata e condivisa.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		5,9	6,0	6,4

1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		14,7	14,8	20,4
5-6 reti		2,9	3,1	3,5
7 o più reti	X	76,5	76,1	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila		58,8	64,2	72,6
Capofila per una rete	X	35,3	26,0	18,8
Capofila per più reti		5,9	9,9	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	85,7	84,0	80,3	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Stato	0	23,5	23,6	32,4
Regione	0	5,2	7,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	4	25,5	29,0	14,5
Unione Europea	0	2,6	2,4	4,0
Contributi da privati	3	32,7	10,2	3,7
Scuole componenti la rete	0	10,5	27,4	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	11,8	11,1	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	11,8	10,3	7,5

Per migliorare pratiche didattiche ed educative	5	63,4	61,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	0	1,3	4,4	4,6
Altro	2	11,8	13,1	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	6,5	7,2	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,6	5,2	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	15,7	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	1	16,3	8,4	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	0,0	2,4	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	1	9,2	7,3	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	5,9	9,5	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	3,9	9,2	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	1	6,5	4,7	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	5,9	7,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	5,2	2,8	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	5,2	4,8	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	7,8	2,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,0	1,9	1,3
Altro	1	5,2	6,4	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Si	61,1	46,5	46,3
Università	Si	72,2	81,0	64,9
Enti di ricerca	No	8,3	12,1	10,8
Enti di formazione accreditati	No	30,6	40,1	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni,	Si	52,8	48,3	32,0

aziende private, ecc.)				
Associazioni sportive	Si	66,7	65,0	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Si	69,4	72,0	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Si	75,0	81,5	66,2
ASL	No	63,9	59,9	50,1
Altri soggetti	No	13,9	13,6	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Si	52,8	55,4	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Si	41,7	47,2	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	75,0	69,9	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	69,4	51,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	22,2	23,5	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	47,2	50,1	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Si	61,1	54,6	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Si	66,7	69,4	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Si	55,6	51,5	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	19,4	23,5	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Si	41,7	30,9	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	No	44,4	65,4	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	41,7	47,8	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	16,7	21,4	19,0
Altro	No	19,4	16,4	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	96,5	15,5	19,4	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	62,8	81,0	73,5	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	24,0	26,6	16,0	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola PRIC826004	Riferimento Provinciale % PARMA	Riferimento Regionale % EMILIA ROMAGNA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	94,6	98,0	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	91,9	82,1	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	73,0	83,7	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	64,9	80,6	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	89,2	96,9	98,5
Altro	Sì	18,9	18,9	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha attivato diverse reti con il territorio sia per progetti di inclusione, sia di continuità e anti-dispersione coinvolgendo enti locali, associazioni, ed enti privati, Si segnalano in particolare: - Il Progetto Teseo del Comune di Parma prevede l'intervento di esperti nella gestione di attività rivolte alle problematiche adolescenziali e/o tematiche individuate dalla Scuola. Per alunni a rischio di dispersione, vengono attuati progetti di alternanza Scuola-Lavoro con Enti di formazione professionale e cooperative Sociali. - Il progetto "SCUOLE E CULTURE NEL MONDO" in collaborazione con il Comune di Parma si occupa dell'Integrazione degli alunni stranieri e neo arrivati. - Il progetto Taining for</p>	<p>Molte famiglie colgono in maniera ridotta le offerte proposte, non avendo ancora percepito l'importanza della collaborazione con la scuola nel percorso educativo dei figli. La partecipazione tende a diminuire in maniera fisiologica nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria. Permangono difficoltà in alcune famiglie nella fruizione abituale del registro elettronico.</p>

english language in rete con la Fondazione Cariparma per il potenziamento delle lingua inglese nelle classi IV e V primaria. Le famiglie condividono le scelte e la progettazione dell'Istituto, nonché al percorso didattico-formativo dei loro figli attraverso:

- La partecipazione agli Organi Collegiali dell'Istituto;
- Riunioni con i Docenti e il Dirigente scolastico per illustrare il curriculum o per discutere problematiche rilevanti;
- Udienze generali, due volte all'anno, con i docenti della classe, per discutere dei risultati del percorso di apprendimento svolto e della pianificazione successiva;
- Udienze individuali con ciascun docente;
- Comunicazioni scuola-famiglia attraverso il registro elettronico e circolari ufficiali trasmesse alle famiglie a mezzo dei propri figli. Anche il sito dell'Istituto garantisce un'informazione puntuale ed aggiornata. Per una collaborazione fattiva tra la scuola e la famiglia è stato stilato il Patto Educativo di corresponsabilità, che specifica gli impegni reciproci per realizzare le finalità e gli obiettivi espressi nel Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto a seconda dell'ordine di Scuola d'appartenenza. La scuola ha realizzato, in modo non sistematico, incontri per genitori su tematiche relative alla genitorialità e sull'uso consapevole dei social e del mondo virtuale.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

- 1 2 3 **4** 5 6 7 +

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il giudizio positivo rispecchia la volontà da parte della scuola di utilizzare al massimo le risorse offerte dal Territorio per la promozione delle pratiche formative. La scuola prova a coinvolgere le famiglie nella progettualità didattica anche se la risposta è ancora inadeguata.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Traguardo

Migliorare le competenze di base di italiano e di matematica degli studenti che attualmente si posizionano nella fascia bassa.

Aumentare la percentuale di alunni che si collocano nella fascia medio/alta in italiano e matematica.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Condividere negli anni di passaggio tra V primaria e I SSPG attività di progettazione didattica e valutazione delle competenze di base di italiano e matematica in riferimento agli obiettivi previsti dal curriculum verticale

2. Ambiente di apprendimento

Migliorare il setting didattico e sviluppare una didattica laboratoriale tramite metodologie innovative (cooperative learning, coding, classi aperte e classi rovesciate)

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare le attività formative mirate alla didattica innovativa nelle discipline di base (italiano e matematica), documentare in modo sistematico i risultati della formazione e condividere le buone pratiche tra tutto il corpo docente.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Adottare un sistema condiviso di valutazione delle competenze chiave europee: digitali; personale, sociale e imparare ad imparare; cittadinanza.

Traguardo

Aggiornare il curriculum verticale di istituto inserendo le competenze chiave (digitali; personale, sociale e imparare ad imparare; cittadinanza) ed elaborare rubriche valutative corrispondenti da impiegare nella pratica didattica

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione condivisa per classi parallele e in verticale (primaria e SSPG) di un curriculum delle competenze chiave e rubriche valutative corrispondenti identificando delle tematiche strategiche che valorizzino la dimensione interdisciplinare e interculturale (conoscenza del quartiere e progetti di internazionalizzazione)

2. Inclusione e differenziazione

Utilizzare la didattica delle lingue (didattica cll) e potenziare la mediazione culturale quali veicoli principali per l'inclusione di tutti gli alunni

3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Realizzare attività formative sui temi della didattica delle lingue, didattica cll e didattica interculturale

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola si impegna a migliorare i livelli di apprendimento degli alunni che si posizionano nelle fasce più basse nei livelli di competenza di italiano e matematica. Per raggiungere tale obiettivo si ritiene fondamentale non solo migliorare le strategie didattiche per raggiungere gli obiettivi del curriculum verticale, ma anche valorizzare percorsi che favoriscano processi inclusivi e lo sviluppo di competenze chiave europee. Per tale ragione è necessario mettere a punto un sistema di valutazione delle competenze chiave europee (in particolare digitali personale, sociale e imparare ad imparare, cittadinanza) condiviso e applicabile nella pratica didattica dell'intero istituto